

zerO è la pratica di un teatro sostenibile, essenziale, ricco di corpi, voci, cuore, testa e storie. Sui monti, nei campi, per strada, sul palco, sotto un tetto, ovunque ci sia quel tanto di silenzio che serve. Per chi è nato ieri o molto tempo fa, sapiente o curioso, sfortunato o benestante.



## FILIPPO GARLANDA

348 5485520

[filippo.garlanda@gmail.com](mailto:filippo.garlanda@gmail.com)

[filippogarlanda.info](http://filippogarlanda.info)

Laureato in Ingegneria Ambientale presso l'Università degli Studi di Brescia, Dottore di ricerca in Luoghi e tempi della città e del territorio. Accanto agli studi scientifici porta avanti quelli musicali sotto la guida del M.<sup>o</sup> Alberto Bugatti e presso il Conservatorio "L. Marenzio" di Brescia. Si forma e approfondisce i propri percorsi teatrali, fra parola e movimento, con Franco Bertàn, Daniel Meininghaus, Mina Mezzadri, Roberto Castello, César Brie, Eugenio Allegri, Alessandro Mor e Alessandro Quattro, Maurizio Nichetti, Elena Bucci e Marco Sgrosso, Antonella Bertoni.

In qualità di **scrittore**, **attore**, **regista** e **musicista**, ha lavorato con diverse realtà teatrali tra le quali il *Teatro Stabile di Brescia*, il *Teatro Grande di Brescia*, il *Teatro Franco Parenti di Milano*, il *Teatro Stabile d'Innovazione di Verona*, la *Piccola Compagnia Stabile di Brescia*; prosegue la propria attività come libero professionista, realizzando spettacoli dei quali cura ogni fase di realizzazione, dalla scrittura alla messa in scena. Collabora abitualmente con musicisti (Pierangelo Taboni, Davide Bonetti, Giovanni Colombo, Daniela Savoldi, Alessandro Adami, Ermes Pirlo), orchestre (*Orchestra Giovanile Bresciana* e *Brescia Wind Orchestra* di Davide Pozzali, *Brescia Youth Band* di Fabrizio Dorsi e Sandro Torriani), gruppi corali e formazioni bandistiche e si occupa da anni anche di laboratori espressivi per bambini, adolescenti e adulti, integrando percorsi musicali e teatrali.



Inizia il proprio percorso teatrale come interprete: *L'inverno di Diderot* di Mina Mezzadri, *La fine del Titanic* di Alessandro Mor e Alessandro Quattro, *Mythos* di Elena Bucci e Marco Sgrosso, *Oh boy!* (nel ruolo di protagonista) di Maurizio Nichetti, *Tartufo* di Elena Bucci e Marco Sgrosso.

Nel 2012 cura la regia e la formazione degli attori per la messa in scena del testo tradizionale *Curt dei pulì*, di cui rielabora e interpreta anche le musiche, prodotto in collaborazione col Teatro Stabile di Brescia.

Nel 2013 partecipa, come formatore dei bambini attori e cantanti, all'opera lirica *Brimborium!* di Mauro Montalbetti, che vince il *Premio Abbiati "per la Scuola" XI edizione 2012/13*. Nello stesso anno debutta con il monologo *8tto: racconto per omino, basso tuba e clarinetto* e crea il *progetto zerO*, per un teatro sostenibile che può esistere senza il superfluo. Nel 2015 interpreta per la prima volta nella Sinagoga di Cracovia lo spettacolo *Nei campi. Parole, alberi e canti a curare la guerra*.

Nell'ambito del *Mese della Cultura Italiana in Bosnia Herzegovina* nel 2016 debutta a Sarajevo con lo spettacolo *Il silenzio del mare. Assedio per voce e fisarmonica*, in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Sarajevo.

Dal 2016 porta in scena *Guerra, Angelo. Racconto per voce, pianoforte e altre cose che suonano*, realizzato insieme al pianista e compositore Pierangelo Taboni, e il monologo cantato *Repubblica. Racconto costituzionale per voce e fisarmonica*.

Nel 2017 lavora allo spettacolo *Odissea. Storia di un uomo che raccontava le fiabe come un bambino*. Nel 2018 compone il racconto teatrale *Iliade 15-18. Lettere e canti dalla prima catastrofe mondiale*, rappresentato nel 2019 nel sito archeologico di Pella in Grecia. Nello stesso anno mette in scena il *Canto Generale di Pablo Neruda* e allestisce alla performance *Silence*, per solista e coro greco, la cui prima rappresentazione ha luogo nel campo di concentramento di Belzec in Polonia.



zerO è la pratica di un teatro sostenibile, essenziale, ricco di corpi, voci, cuore, testa e storie. Sui monti, nei campi, per strada, sul palco, sotto un tetto, ovunque ci sia quel tanto di silenzio che serve. Per chi è nato ieri o molto tempo fa, sapiente o curioso, sfortunato o benestante.



Nel 2020 crea il progetto in video *@home* composto da corto, medio e lungometraggi di teatro civile e musica popolare, tra i quali *Guerra Angelo (radiodramma fotografico)* e *1974, 28 maggio*, un monologo sulla strage di Piazza della Loggia. L'interpretazione della canzone *Grândola vila morena* viene ospitata dal *Centro de Documentação 25 de Abril* presso la *Universidade de Coimbra* in Portogallo.



Nel 2021, insieme a Davide Pozzali e alla sua orchestra giovanile, crea per gli studenti il progetto *Di teatro e d'orchestra*. Ne sono parte due lungometraggi, dei quali cura regia, sceneggiatura, interpretazione, riprese e montaggio: *Repubblica. Sette piccoli film*, re-invenzione dello spettacolo teatrale, e il documentario *Appalachian spring*, immersione nella vita d'orchestra. Scrive e interpreta il monologo *Ribelli. Al novembre del quarantatré*, narrazione della strage fascista di Piazza Rovetta a Brescia, il racconto per voce e fisarmonica *Dante 3 canti 3 canzoni*, il cortometraggio *Il canto di Ulisse*. Porta in scena la performance di teatro fisico per coro muto e orchestra *Appalachian spring*, di cui è autore e interprete.

Nel 2022 si prepara per le riprese del film *Silence*, di cui sarà regista e interprete, parte del progetto sulla cittadinanza e sulla memoria *Un treno per Europa*. Lo spettacolo *Repubblica* è nella selezione del *Festival Vimercate dei Ragazzi – Teatro per le nuove generazioni 2022*.